

venuta ed accettata a corpo per il prezzo di  
lire sessantaseimila novantagustro (L. 66947)  
di quale somma in quanto a lire tremila  
la unquecento i predetti venditori dichiara  
no d' confessarsi in presenza di me Notaro e  
Sindaci di avere ricevuto oggi stesso in  
moneta di corso legale nel Regno dei Sigg.  
comuni Trivina e Palizzolo, un ritascino  
ampio e valida quietanza e in quanto  
alle rimanenti lire tremila centonovanta  
quattro questi promettono e si obbligano  
pagarle pure in moneta di corso legale  
nel Regno ai medesimi predetti vendi-  
tari Signori Leonardo Taccaro e B.  
secondo le rispettive proporzioni, nel  
loro domicilio, qui in Trivina, a trenta  
no Agosto del corrente anno mille nove  
centasette, essendo essi comuni Sigg. Tri-  
vina e Palizzolo in moneta legale per la  
scadenza del cumato termine, senza bisogno  
d'interpellato o di espressamente rinunziano.  
Convingano e stabiliscono i contraenti,  
che sebbene le suddette quote del suddetto  
fondo rustico sono vendute oggi indivisa-  
mente, pure ove mai i Sigg. comuni Trivina

218  
e Palizzolo non volessero o non ritenesse-  
ro convenientemente di comprare le rimanenti  
quote dello stesso fondo rustico da parte  
degli altri, eredi legittimi del fu Principe  
de Michele Taccaro e si dovesse in conse-  
guenza prendere con castore alla divisione  
me, le spese tutte relative, di qualunque  
specie, saranno a carico esclusivo  
degli attuali venditori, le spese, cioè,  
s'intende, che in tal caso spetteranno  
ai comuni Sigg. Trivina e Palizzolo.  
Le parti rinunziano a qualsiasi iuri-  
sizione d'ufficio civile e quella legale  
per la rimanente del suddetto prezzo di  
vendita oggi non pagata.  
Per l'esecuzione di quest'atto le parti  
stipularono domicilio in Trivina nelle  
proprie rispettive dimore.  
Le spese di quest'atto sono a carico  
per metà dei venditori e per metà dei  
compratori.  
Le parti meno di Michele Taccaro  
Leonardo, Vincenzo Alfardi, Serafino Mule,  
Petrina Palizzolo e Dottor Taccaro, dichiara-  
vano di non saper firmare per cause anti-



N. di Trivina